



**COMUNE DI ASCOLI PICENO**  
Medaglia d'oro al valor militare per attività partigiana

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**  
**RENDICONTO 2018**

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con atto di Giunta Comunale n. 145, in data 5 luglio 2019

## INDICE

PREMESSA	pag.	3
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - PREVISIONI INIZIALI	“	5
VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – PREVISIONI DEFINITIVE	“	6
RISULTATO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018	“	9
RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E DEI RESIDUI	“	10
ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	“	13
- QUOTE ACCANTONATE		
a. Fondo crediti dubbia esigibilità	“	13
b. Fondo perdite società partecipate	“	16
c. Fondo contenzioso e rischi	“	16
d. Fondo indennità di fine mandato	“	16
- QUOTE VINCOLATE	“	17
- QUOTE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI	“	19
GESTIONE DI COMPETENZA – EQUILIBRI	“	20
ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	“	21
ENTRATE DI COMPETENZA	“	24
- <i>Entrate correnti</i>	“	24
- <i>Entrate sanzioni codice della strada</i>	“	28
- <i>Entrate in conto capitale</i>	“	28
- <i>Entrate da permessi da costruire</i>	“	28
- <i>Entrate per accensione di prestiti – Mutui</i>	“	29
SPESE DI COMPETENZA	“	30
IMPEGNI PER SPESE CORRENTI E DI INVESTIMENTO	“	31
SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI	“	32
- <i>Spese di personale</i>	“	33
- <i>Rispetto dei limiti di singole voci di spesa</i>	“	34
SPESE IN CONTO CAPITALE	“	35
INDEBITAMENTO E STRUMENTI DERIVATI	“	36
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	“	37
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017	“	38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	“	40
GESTIONE DI CASSA	“	41
RISCOSSIONI E PAGAMENTI PER TITOLI	“	42
I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	“	43
PARAMETRI DI DEFICITARIETA’	“	44
DEBITI FUORI BILANCIO	“	44
GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE	“	45
<u>ALLEGATI</u>		
1) <i>ELENCO ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA’ PARTECIPATE</i>		
2) <i>VERIFICA DEBITI E CREDITI SOCIETA’ PARTECIPATE</i>		
3) <i>SPESE DI RAPPRESENTANZA</i>		
4) <i>ATTESTAZIONE TEMPESTIVITA’ DEI PAGAMENTI</i>		
5) <i>SIOPE</i>		

**SITO INTERNET – [WWW.comuneap.gov.it](http://WWW.comuneap.gov.it) Sezione “Amministrazione trasparente – bilanci”**

## PREMESSA

### ***La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione***

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42". Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore, a regime, il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	<b>NORMA*</b>	<b>COSA PREVEDE</b>
<b>2015</b>	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011***
		<b>NORMA*</b>
<b>2016</b>	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato*** Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175, co. 9ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***
		<b>NORMA*</b>
<b>2017</b>	Art. 8, co. 1	Superamento del SIOPE
	Art. 232, co. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, co. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

\* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

\*\* Escluso il DUP

\*\*\* Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

### ***Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo***

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Il rendiconto della gestione costituisce la fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili";
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione. La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - PREVISIONI INIZIALI

Il bilancio preventivo per l'esercizio 2018, deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 11, in data 24/4/2018, presentava un totale di entrate e di spese rispettivamente di € 210.130.176,01, così ripartito:

ENTRATA	Previsione iniziale	USCITA	Previsione iniziale
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.645.000,00	Titolo 1° - Spese correnti	73.321.664,63
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	20.573.078,00	Titolo 2° - Spese in conto capitale	50.296.111,38
Titolo 3° - Entrate extratributarie	18.958.842,00		
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	35.441.966,40		
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-
Titolo 6° - Accensione Prestiti	1.332.000,00	Titolo 4° - Rimborso di prestiti	2.016.900,00
Titolo 7° - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	50.000.000,00
<b>TOTALE</b>	161.950.886,40	<b>TOTALE</b>	175.634.676,01
Titolo 9° - Entrate per conto terzi e partite di giro	34.495.500,00	Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	34.495.500,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	196.446.386,40	<b>TOTALE TITOLI</b>	210.130.176,01
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	605,39		
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	3.793.346,75		
<i>Avanzo di amministrazione</i>	9.889.837,47		
<b>TOTALE ENTRATA</b>	210.130.176,01	<b>TOTALE SPESA</b>	210.130.176,01

## VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – PREVISIONI DEFINITIVE

Nel corso dell'esercizio 2018:

- sono state apportate variazioni al bilancio di previsione per provvedere a nuove o maggiori e minori spese ed all'accertamento di maggiori e minori entrate anche conseguenti a nuove disposizioni legislative nonché, in sede di rendiconto 2017, all'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato per gli impegni 2018, reiscritti nell'anno 2018 di seguito elencate:
  1. Delibera di G.C. n. 101, in data 18/5/2018, ratificata dal C.C. con atto n. 19, in data 19/6/2018;
  2. Delibera di G.C. n. 107, in data 25/5/2018, ratificata dal C.C. con atto n. 20, in data 19/6/2018;
  3. Delibera di C.C. n. 21, in data 19/6/2018;
  4. Delibera di G.C. n. 131, in data 19/6/2018, ratificata dal C.C. con atto n. 32, in data 31/7/2018
  5. Delibera di C.C. n. 29, in data 31/7/2018;
  6. Delibera di G.C. n. 189, in data 14/9/2018, ratificata dal C.C. con atto n. 36, in data 22/10/2018;
  7. Delibera di G.C. n. 238, in data 12/11/2018, rettificata con delibera di Giunta Comunale n. 254, in data 22/11/2018, ratificata dal C.C. con atto n. 49, in data 28/11/2018;
  8. Delibera di C.C. n. 50, in data 28/11/2018;
  
- sono stati effettuati prelevamenti dal fondo di riserva e di cassa 2018 con le seguenti delibere di Giunta Comunale:
  1. Delibera di Giunta Comunale n. 108, in data 25/5/2018;
  2. Delibera di Giunta Comunale n. 122, in data 12/6/2018;
  3. Delibera di Giunta Comunale n. 142, in data 25/6/2018;
  4. Delibera di Giunta Comunale n. 168, in data 07/8/2018;
  5. Delibera di Giunta Comunale n. 222, in data 23/10/2018;
  6. Delibera di Giunta Comunale n. 264, in data 03/12/2018;
  7. Delibera di Giunta Comunale n. 276, in data 13/12/2018;
  8. Delibera di Giunta Comunale n. 284, in data 21/12/2018;
  9. Delibera di Giunta Comunale n. 295, in data 28/12/2018;

- sono state inoltre adottate variazioni di bilancio di competenza della Giunta o dirigenziale ai sensi dell'art. 175 commi 5 bis e 5 quater del D.Lgs. n. 267/2000:
  1. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 1495, in data 28/5/2018;
  2. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 1687, in data 12/6/2018;
  3. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 2737, in data 26/9/2018;
  4. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 2804, in data 02/10/2018;
  5. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 3170, in data 08/11/2018;
  6. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 3652, in data 11/12/2018;
  7. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 3921, in data 27/12/2018;
  8. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 3956, in data 28/12/2018;

Pertanto in conseguenza delle variazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2018 le previsioni definitive delle entrate e le spese ammontano complessivamente ad € 225.181.890,12, così ripartite:

ENTRATA	Previsione definitiva	USCITA	Previsione definitiva
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.698.000,00	Titolo 1° - Spese correnti	77.928.907,05
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	23.162.458,00	Titolo 2° - Spese in conto capitale	60.379.583,07
Titolo 3° - Entrate extratributarie	19.666.612,00		
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	43.424.904,37		
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-
Titolo 6° - Accensione Prestiti	1.332.000,00	Titolo 4° - Rimborso di prestiti	1.991.900,00
Titolo 7° - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	50.000.000,00
<b>TOTALE</b>	173.283.974,37	<b>TOTALE</b>	190.300.390,12
Titolo 9° - Entrate per conto terzi e partite di giro	34.881.500,00	Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	34.881.500,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	208.165.474,37	<b>TOTALE TITOLI</b>	225.181.890,12
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	606.797,10		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.174.834,04		
Avanzo di amministrazione	12.234.784,61		
<b>TOTALE ENTRATA</b>	225.181.890,12	<b>TOTALE SPESA</b>	225.181.890,12

## RISULTATO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

L'esercizio si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 30.145.412,81 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				12.987.879,10
RISCOSSIONI	(+)	11.537.212,63	83.958.598,57	95.495.811,20
PAGAMENTI	(-)	16.790.445,91	77.511.908,62	94.302.354,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.181.335,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.181.335,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	32.882.202,01	13.777.277,90	46.659.479,91
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.419.785,52	12.735.680,11	19.155.465,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			451.098,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			11.088.838,35
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018</b>	<b>(=)</b>			<b>30.145.412,81</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017				17.874.629,23
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				
Fondo perdite società partecipate				597.363,11
Fondo contezioso				2.980.175,07
Altri accantonamenti				21.000,00
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>21.473.167,41</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				197.852,47
Vincoli derivanti da trasferimenti				3.145.038,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				3.791.097,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
Altri vincoli				614.330,59
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>7.748.318,82</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
				44.734,53
			<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>44.734,53</b>
			<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>879.192,05</b>

## RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il risultato di amministrazione rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui

La gestione di competenza presenta, pertanto, un avanzo di competenza pari ad € 729.981,64.

<b>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		
Totale accertamenti di competenza	+	97.735.876,47
Totale impegni di competenza	-	90.247.588,73
Differenza		7.488.287,74
Fondo Pluriennale Vincolato iniziale	+	4.781.631,14
Fondo Pluriennale Vincolato finale	-	11.539.937,24
<b>SALDO della gestione di competenza</b>		<b>729.981,64</b>
Avanzo di amministrazione 2017 applicato sul bilancio 2018		12.234.784,61

Ai sensi del punto 9 del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, deliberazione di Giunta Comunale n.144, in data 5/7/2019, si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018.

Dalle suddette revisioni, relativamente al mantenimento o l’eliminazione dei residui sia attivi che passivi, ovvero alla loro reimputazione, sono derivate le seguenti risultanze:

### RESIDUI ATTIVI:

- Tit. I	- Entrate correnti di natura tributaria	- €	1.754.763,78
- Tit. II	- Trasferimenti correnti	+ €	100.338,01
- Tit. III	- Entrate extratributarie	- €	355.726,57
- Tit. IV	- Entrate in conto capitale	- €	1.004.175,45
- Tit. IV	- Entrate da riduz. Attività finanziarie	€	0,00
- Tit. VI	- Entrate accensione prestiti	€	0,00
- Tit. VII	- Anticipazioni Tesoriere	€	0,00
- Tit. VI	- Entrate da servizi per conto di terzi	- €	<u>13.114,63</u>

Variazione negativa ai residui attivi - € 3.027.442,42

Tale importo comprende sia i residui attivi definitivamente eliminati pari ad € 3.298.893,60 che i maggiori residui pari ad € 271.451,18.

**RESIDUI PASSIVI:**

- Tit. I	- Spese correnti	+ €	811.256,16
- Tit. II	- Spese in c/capitale	+ €	1.034.714,55
- Tit. III	- Spese incremento att. finanziarie	+ €	0,00
- Tit. II	- Spese per rimborso di prestiti	+ €	0,00
- Tit. II	- Chiusura anticipazioni	+ €	0,00
- Tit. IV	- Spese per servizi per conto di terzi	+ €	<u>14.760,30</u>

Variazione positiva ai residui passivi + € 1.860.731,01

**TOTALE GESTIONE RESIDUI** - € 1.166.711,41

<b>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI</b>		
Minori/maggiori residui attivi riaccertati	-	- 3.027.442,42
Minori residui passivi	+	1.860.731,01
<b>SALDO della gestione dei residui</b>		<b>- 1.166.711,41</b>

<b>RIEPILOGO</b>		
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	+	729.981,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	- 1.166.711,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	12.234.784,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	18.347.357,97
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	=	<b>30.145.412,81</b>

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni:

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<b>Risultato di amm.ne</b>	<b>8.280.658,51</b>	<b>14.724.595,01</b>	<b>17.681.931,37</b>	<b>30.582.142,58</b>	<b>30.145.412,81</b>
Gestione di competenza	4.499.616,23	9.448.840,47	3.657.910,21	14.028.316,08	729.981,64
Gestione dei residui	1.597.942,76	- 906.480,62	- 700.573,85	- 1.128.104,87	- 1.166.711,41
Avanzo di amm.ne anni precedenti	2.183.099,52	6.182.235,16	14.724.595,01	17.681.931,37	30.582.142,58

## ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

### QUOTE ACCANTONATE

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018, alla Missione 20 "Fondi da ripartire" sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

DESCRIZIONE	PREVISIONI 2018
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.460.000,00
Fondo Contenzioso	45.000,00
Fondo indennità fine mandato del Sindaco	5.000,00

A fine esercizio le quote effettivamente accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente ad € 21.473.167,41 e sono così composte:

DESCRIZIONE	RENDICONTO 2018
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	17.874.629,23
Fondo perdite società partecipate	597.363,11
Fondo contenzioso	2.980.175,07
Altri accantonamenti	21.000,00
<b>TOTALE FONDI ACCANTONATI</b>	<b>21.473.167,41</b>

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2018.

#### *FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente.

La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- individuazione del grado di analisi;
- scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
  - a. media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
  - b. media semplice dei rapporti annui;
  - c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
  - d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 al 75%.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede “in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l’esigenza di rendere graduale l’accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all’esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

- + Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell’esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti;
- + l’importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell’esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il calcolo del FCDE è stato effettuato secondo il metodo ordinario assumendo, per tutti i capitoli/tipologie, il criterio di calcolo a).

Nel prospetto che segue sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE.

Alla luce di quanto sopra, l’accantonamento a FCDE disposto nel risultato di amministrazione ammonta a €17.874.629,23 così determinato:

Descrizione	% minima di acc.to al FCDE	Importo min. di acc.to al FCDE	Importo effettivo acc.to al FCDE
IMU ANNI PRECEDENTI	98,01	3.307.904,72	3.600.000,00
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - ICI-ANNI PRECEDENTI	85,51	1.361.658,74	1.700.000,00
TARI ANNI PRECEDENTI	90,19	155.784,88	200.000,00
ADDIZIONALI ERARIALI L.549/95 ART.3, COMMA 39 (10%DELLE AZZ.24-25/E)	83,18	53.576,14	60.000,00
TARSU, TARES E TARI ANNI PRECEDENTI	92,90	3.112.914,50	3.600.000,00
TARI	75,27	2.288.696,94	2.300.000,00
T.A.R.E.S.	87,14	414.235,39	500.000,00
TARES ANNI PRECEDENTI	88,55	98.165,09	100.000,00
TASI ANNI PRECEDENTI	98,97	204.240,27	210.000,00
PROVENTI PER IL SERVIZIO ASILI NIDO	60,08	28.571,48	30.000,00
PROVENTI PER IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	67,16	54.475,82	60.000,00
CANONE BOX CIVICO CIMITERO	71,65	4.214,09	7.842,00
CANONE CONCESSIONE PALESTRA MONTICELLI-	100,00	16.818,17	15.083,48
CANONE PER LA CONCESSIONE DELLO STADIO COMUNALE DEL DUCA ALLA SOCIETA'ASCOLI CALCIO	97,28	737.385,36	900.870,73
CANONI NON RICOGNITORI	100,00	425.906,08	567.874,77
PARCHEGGIO	83,55	9.055,97	14.451,97
FITTI LOCALI AD USO ABITATIVO	88,77	2.176,76	3.269,52
FERRUCCI	86,06	119.702,92	185.456,53
CANONE COMPLESSO VILLA SGARIGLIA PIAGGE	100,00	123.202,68	164.270,24
CANONE GESTIONE VILLA SGARIGLIA CAMPOLUNGO	100,00	228.033,00	304.044,00
CANONE GESTIONE PALAZZO GUIDEROCCHI	67,25	72.350,94	126.046,93
CANONE CONCESSIONE PALESTRA MONTEROCCO V.15030.3/U	100,00	4.583,25	5.074,00
ENTRATE DA RUOLI ESATTORIALI V. CAP. 10510.1/U	93,99	3.144.388,95	3.200.000,00
SPESE CONDOMINIALI PALAZZO SANTORI V.AZ.5403/U	100,00	5.625,00	7.500,00
RECUPER SOMME DA ASSOCIAZ.CRONOMETRISTI FITTO VIA MARCHE V.13130.1/U	100,00	7.490,85	9.987,80
RIMBORSO DAI COMUNI DELLA QUOTA PARTE DELLE SPESE DI FITTO DEI LOCALI DELLA SEZIONE CIRCOSCRIZIONALE PER L'IMPIEGO	66,86	39.588,29	2.857,26
<b>TOTALE</b>		<b>16.020.746,28</b>	<b>17.874.629,23</b>

### *FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE*

Nel 2018 è accantonata la somma di € 187.506,65 per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società CONSIND ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016.

<b>FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE</b>				
<b>Società</b>	<b>Quota di Partecipaz.</b>	<b>Acc. Anni prec.</b>	<b>Acc.to 2018</b>	<b>Quota Fondo 2018</b>
SAT	5,26	6.397,14		6.397,14
START	32,24	134.097,00		134.097,00
CONSIND	12,82	168.241,00	187.506,65	355.747,65
COTUGE	23,5	17.072,28		17.072,28
Istituto Musicale "Spontini"	100,00	18.101,00		18.101,00
Società piceno sviluppo Scarl	dichiarazione di fallimento	5.390,35		5.390,35
START perdita in C/esercizio		60.557,69		60.557,69
<b>Totale</b>				<b>597.363,11</b>

Inoltre nel Fondo è accantonata una perdita di € 60.557,69 in c/esercizio della START risalente al momento della trasformazione della società.

### *FONDO CONTENZIOSO E RISCHI*

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Il servizio legale, sentiti i Dirigenti dei Settori dell'Ente, ha quantificato gli accantonamenti necessari per il fondo rischi contenzioso relativamente alle cause in essere per l'importo di € 2.980.175,07.

### *FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO*

Sono stati accantonati, sulla base di quanto previsto nel bilancio di previsione 2018, € 5.000,00, che si aggiunge a quanto già accantonato nell'anno 2017 per € 16.000,00.

## QUOTE VINCOLATE

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2018 ammontano complessivamente ad €7.748.318,82 e sono così composte:

DESCRIZIONE	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	197.852,47
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.145.038,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.791.097,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	614.330,59
<b>TOTALE</b>	<b>7.748.318,82</b>

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Importo acc.to
ENTRATE DERIVANTI DALL'ALIENAZIONE DI IMMOBILI DISPONIBILI PER ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI ART. 7, COMMA 5 DEL DL 78/2015	26.775,76
PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE	93.234,94
PROVENTI CODICE DELLA STRADA	77.488,23
INCENTIVO FILARMONICI	353,54
<b>TOTALE</b>	<b>197.852,47</b>

Vincoli derivanti da trasferimenti	Importo acc.to
ITI 2	1.237.890,00
ITI 1	517.858,07
CONTRIBUTI AMBITO SOCIALE XXII	1.079.481,06
REALIZZAZ.N.27 ALLOGGI ERP AREA EX ANAS	179.611,46
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	43.994,98
FONDI REGIONE MARCHE PER RIPARAZIONE PATRIMONI DANNEGGIATO DA EVENTI CALAMITOSI - ATMOSFERICI (PIOGGE ED ALTRO)	24.437,19
BALAUSTRE E MARCIAPIEDI PONTE SS.FILIPPO E GIACOMO	21.519,31
FONDO RIPARTITO ANNO 2003 EX ART.26 CCNL DELLA DIRIGENZA	16.144,54
RESTITUZIONE DAI COMUNI CONTRIBUTO STATALE PER FASCIA COSTIERA MARCHE-ABRUZZO	14.906,23
LAVORI EX DISPENSARIO PER UNIVERSITA'-PROVINCIA AP+ F.DI CUP	4.673,16
CONTRIBUTO MINISTERIALE PON INCLUSIONE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE	4.360,31
PROGR.INTEGR.PROMOZ.EDILIZIA RESIDENZ.E RIQUALIFICAZ.URBANA B.GO SOLESTA'	162,01
<b>TOTALE</b>	<b>3.145.038,32</b>

<b>Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui</b>	<b>Importo acc.to</b>
(Mutuo CRED.SPOR. 2015) SISTEMAZIONE EX DISTRETTO	1.899.204,95
(Mutuo CDP 2015) LAVORI ANNUNZIATA	501.883,00
(Mutuo 2016) RIFACIMENTO CAMPO SINTETICO MONTICELLI-MUTUO	392.109,20
(Mutuo CRED.SPOR. 2015) VELODROMO MONTICELLI	200.000,00
(Mutuo CDP 2015) PISTE CICLABILI	180.000,00
(mutuo CDP 2015) PALESTRA VIA KENNEDY- MUTUO	137.500,00
(Mutuo CDP 2015) ACCESSI POLO UNIVERSITARIO	136.900,67
(Mutuo CDP 2015) TORRE DEGLI ERCOLANI	130.000,00
(Mutuo CDP 2015) COMPLETAMENTO POLIGONO DI TIRO	85.000,00
(Mutuo carisap 2012) MANUTENZIONE STRADE	40.685,68
(Mutuo CDP 2015) MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COM.LI	22.741,63
(Mutuo carisap 2012) MIGLIOR. SISMICO CHIESA SAN FRANCESCO	17.545,67
(Mutuo CDP 2015) VIDEOSORVEGLIANZA	16.887,82
(Mutuo CDP 2015) LAVORI SCUOLE	7.420,12
(Mutuo CDP 2015) CONSOLIDAMENTO MURO VIA BEGONIE	5.422,37
(Mutuo CRED.SPOR. 2015) COMPLETAMENTO CITTADELLA DELLO SPORT E RIQUALIFICAZIONE URBANA - MUTUO ANNO 2019 -2020 VENDITA PATRIM	4.768,64
(Mutuo CDP 2015 ) COMPLETAMENTO RESTAURO TEATRO FILARMONICI - VEND.PATRIM- € 385.000,00 (AVANZO VINC.MUTUO 2015) NEL 2018 AUTOFINANZIAMENTO-COFIN. ITI 1	3.996,24
(Mutuo carisap 2012) ATTREZZATURE LUDICHE-TIPO PLAYPLANET-EX SEDE VV.F.	3.013,44
(Mutuo CDP 2015) COMPLETAMENTO PIAZZA DI LISCIANO-MUTUO	2.274,46
(Mutuo carisap 2012) PARCHEGGIO INTERRATO IN V.DEI CAPPUCINI (PIAZZA MUSSINI)	1.894,73
(Mutuo CDP 2015) ACQUISTO TRATTORE	1.324,20
(Mutuo CDP 2015) LAVORI COMPLETAMENTO CENTRO ALZHEIMER	355,70
(Mutuo CDP 2015) INTERVENTO VIA ADRIATICO	168,92
<b>TOTALE</b>	<b>3.791.097,44</b>

<b>Altri vincoli</b>	<b>Importo acc.to</b>
C/CONFERIMENTO START	116.987,18
FITTO PORZIONE PALAZZINA START	162.374,48
RIMBORSO IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	100.000,00
DEBITI FURI BILANCIO ANNI PRECEDENTI	234.968,93
<b>TOTALE</b>	<b>614.330,59</b>

## QUOTE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Le quote destinate del risultato di amministrazione passano da € 809.028,93 ad € 44.734,53 e risultano movimentate da entrate destinate a spese in conto capitale o da eliminazione di residui passivi finanziati dalle medesime entrate.

## GESTIONE DI COMPETENZA

La verifica degli equilibri di bilancio presenta le seguenti risultanze:

<b>EQUILIBRIO PARTE CORRENTE</b>		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		-
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata</i>	(+)	606.797,10
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	73.601.091,02
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	65.135.808,37
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	451.098,89
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.991.900,00
<b>Totale</b>		<b>6.629.080,86</b>

<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI</b>		
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.710.462,15
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	297.289,69
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.003.180,38
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>7.633.652,32</b>

<b>EQUILIBRIO PARTE CONTO CAPITALE</b>		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	10.524.322,46
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.174.834,04
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.637.673,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	297.289,69
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.003.180,38
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.622.768,51
<i>UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)</i>	(-)	11.088.838,35
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>SALDO DI DI PARTE CAPITALE</b>		<b>5.331.113,93</b>

## ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato

<i>Entrate non ricorrenti</i>	<i>Importo accertato</i>
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI -ICI-ANNI PRECEDENTI	11.484,09
TASI ANNI PRECEDENTI	110.925,59
TARSU, TARES E TARI ANNI PRECEDENTI	1.237.090,55
IMU ANNI PRECEDENTI	1.330.762,01
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	1.024.998,45
DIVIDENDI SOC.PICENO GAS	5.400.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.115.260,69</b>

<i>Uscite non ricorrenti</i>	<i>Importo impegnato</i>
FCDE SU RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	2.537.669,01
RIMBORSO IMU NON DOVUTA ANNI PRECEDENTI	78.625,44
SGRAVI E RIMBORSI DELLA TASSA RIFIUTI.	29.814,19
CELEBRAZIONI 750 ANNI MORTE DI CECCO D'ASCOLI	20.000,00
ANALISI BIOCHIMICHE ARPAM EX DISCARICA CAMPOLUNGO	24.233,46
SPESE CONNESSE ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA LUCIANI	25.180,80
INCARICHI PER VERIFICA PONTI DELLA CITTA'	30.000,00
SPESE PER L'INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI	33.428,00
INCARICO ASSISTENTE AL RUP PER LA REDAZIONE DEL C.I.R. EDIFICI SCOLASTICI	34.926,16
SPESE PER OPERAZIONI CONNESSE ALLA DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE A	35.000,00
PIANO STRAORDINARIO DI CONTRASTO ALLA POVERTA' E DI SOSTEGNO AL REDI	41.323,60
SPESE DI GESTIONE PROGETTI COMUNITARI	86.000,00
NOLEGGIO TRIBUNA MOBILE CURVA SUD	109.800,00
SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI	149.493,04
AZIONI PER IL RILANCIO TURISTICO E CULTURALE DELLA CITTA'	240.509,60
SPESE PER VALUTAZIONE INDICE DI VULNERABILITA' SISMICA SCUOLE-V.1200.6/E	257.569,14
SPESE FINANZIATE CON IL 50% DEI PROVENTI DEL CODICE DELLA STRADA	512.499,23
SPESE INVESTIMENTO FINANZIATE CON LA SPESA CORRENTE	1.003.180,38
<b>TOTALE</b>	<b>5.249.252,04</b>

## RIEPILOGO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DELL'ENTRATA

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI FINALI	ACCERTAMENTI	% acc/prev finali
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.645.000,00	35.698.000,00	36.552.475,66	102,39
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	20.573.078,00	23.162.458,00	17.602.920,79	76,00
Titolo 3° - Entrate extratributarie	18.958.842,00	19.666.612,00	19.445.694,57	98,88
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	35.441.966,40	43.424.904,37	3.137.673,60	7,23
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	0,00
Titolo 6° - Accensione Prestiti	1.332.000,00	1.332.000,00	500.000,00	37,54
Titolo 7° - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	-	0,00
Titolo 9° - Entrate per conto terzi e partite di giro	34.495.500,00	34.881.500,00	20.497.111,85	58,76
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	605,39	606.797,10		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.793.346,75	4.174.834,04		
Avanzo di amministrazione	9.889.837,47	12.234.784,61		
<b>TOTALE</b>	210.130.176,01	225.181.890,12	97.735.876,47	

## RIEPILOGO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DELLA SPESA

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI FINALI	IMPEGNI	Acc/prev fin
Titolo 1° - Spese correnti	73.321.664,63	77.928.907,05	65.135.808,37	83,58
Titolo 2° - Spese in conto capitale	50.296.111,38	60.379.583,07	2.622.768,51	4,34
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4° - Rimborso di prestiti	2.016.900,00	1.991.900,00	1.991.900,00	100,00
Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	50.000.000,00	50.000.000,00	-	0,00
Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	34.495.500,00	34.881.500,00	20.497.111,85	58,76
<b>TOTALE</b>	210.130.176,01	225.181.890,12	90.247.588,73	40,08

## ENTRATE DI COMPETENZA

### *Entrate correnti*

Le entrate correnti sono state accertate per l'importo di € 73.601.091,02, rispetto ad una previsione definitiva di € 78.527.070,00.

Il grado di riscossione delle entrate di competenza correnti (riscossioni/accertamenti) è risultato del 84,29 % con la conseguenza che il 15,71 % degli accertamenti è stato riportato come residuo attivo.

Le entrate proprie, comprendenti le entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa, e le entrate extratributarie, rappresentano il 76,08 % delle entrate correnti.

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATE	RISCOSSE	% Acc/Prev	% Acc/entr corr	% Acc/risco ssioni
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.698.000,00	36.552.475,66	31.753.516,10	102,39	49,66	86,87
Titolo 3° - Entrate extratributarie	19.666.612,00	19.445.694,57	15.065.358,04	98,88	26,42	77,47
<b><i>Totale entrate proprie</i></b>	<b><i>55.364.612,00</i></b>	<b><i>55.998.170,23</i></b>	<b><i>46.818.874,14</i></b>	<b><i>101,14</i></b>	<b><i>76,08</i></b>	<b><i>83,61</i></b>
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	23.162.458,00	17.602.920,79	15.219.828,19	76,00	23,92	86,46
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>78.527.070,00</b>	<b>73.601.091,02</b>	<b>62.038.702,33</b>	<b>93,73</b>	<b>100,00</b>	<b>84,29</b>

Le entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa, ammontanti ad € 36.552.475,66, superiori del 2,39% rispetto alle previsioni definitive, sono costituite principalmente dalle seguenti voci:

-	TARI	10.007.765,55
-	FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE	7.694.663,72
-	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU	7.389.837,70
-	ADDIZIONALE IRPEF	4.979.588,56
-	TASI	2.234.997,90
-	IMU ANNI PRECEDENTI	1.330.762,01
-	TARSU, TARES E TARI ANNI PRECEDENTI	1.237.090,55
-	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	799.351,77
-	TASSA OCCUPAZIONE TEMPORANEA SPAZI ED AREE PUBBLICHE	327.172,78
-	TASSA OCCUPAZIONE PERMANENTE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	264.094,94
-	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	121.126,00
-	TASI ANNI PRECEDENTI	110.925,59
-	T.A.R.E.S. GIORNALIERA V. 16840.1/U	42.449,08
-	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI -ICI-ANNI PRECEDENTI	11.484,09
-	ALTRI TRIBUTI	1.165,42

I proventi da recupero da evasione tributaria hanno avuto la seguente evoluzione:

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI 2016	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018
ICI	265.579,56	37.232,84	11.484,09
IMU	624.533,01	2.369.686,19	1.330.762,01
TASI	43.171,33	266.516,01	110.925,59
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	962.374,73	1.074.477,90	1.237.090,55
TOTALE	1.895.658,63	3.747.912,94	2.690.262,24

Le somme accertate e riscosse negli ultimi tre esercizi dei proventi da recupero di evasione hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
ACCERTAMENTI	1.895.658,63	3.747.912,94	2.690.262,24
RISCOSSIONI (comp+res)	1.002.194,44	966.825,57	2.855.661,98

Le entrate derivanti da trasferimenti dallo Stato, Regione e degli altri enti del settore pubblico, accertate complessivamente per € 17.602.920,79 sono costituite principalmente dalle seguenti voci:

TRASF. CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI DI CUI:	
CONTRIBUTI DALLA REGIONE MARCHE PER SISTEMAZIONI ALBERGHIERE ED AUTONOMA SISTEMAZIONE SFOLLATI -	7.697.643,10
CONTRIB.CHILOMETRICO REGIONALE IN CONTO ESERCIZIO SERV.TRASPORTO URBANO	1.594.135,08
CONTR. REG.LE INTERVENTI PER DISABILI L.R.18/96 AMBITO XXII	1.085.515,13
CONTRIBUTO STATALE AI COMUNI COLPITI DAL SISMA D.L.244/2016 ART.14,COMMA 12-TER	716.153,80
CONTRIB.STATALE RIQUALIFICAZ.URBANA ITI2	677.650,00
CONTRIB.INPDAP INTERV.A FAVORE ANZIANI HOME CARE PREMIUM V.16000.1/U	553.455,05
RIMBORSO STATALE MINORI INTROITI IMU ANNI 2012-2016 (FINO AL 2026)	391.587,26
ANTICIPAZIONE MINOR GETTITO IMU E TASI ESENZIONE FABBRICATI SISMA 24 AGOSTO 2016	386.119,76
FONDI NAZ.LI INTERV.SOGGETTI NON AUTOSUFF.AMBITO XXII V.15700.1/U	354.846,88
FONDI STATO PIANO DI CONTRASTO POVERTA' AMBITO XXII	337.238,89
CONTRIB.REG.LE ELIMINAZ.BARR.ARCHITETT.EDIFICI PRIVATI L.R.13/89-V.15500.1/U	318.418,96
FONDI STATO OSPITALITA' MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI-V.14690.2/U PARTE	271.170,00
CONTRIB.REG.LE PER MINORI L.R.7/1994 AMBITO XXII	175.568,44
FONDI STATO PER RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE	159.000,00
RIMBORSO STATO SPESE ELEZIONI POLITICHE V.21340.14-15-16 e 6545.3/U	150.821,03
CONTRIBUTO REGIONALE POR MARCHE FSE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 2215405.4-15405.6/U	149.215,82
CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI (fino al 2020)	135.684,50
CONTRIBUTO ASUR PER CENTRO COLIBRI'	130.000,00
FONDI MINISTERIALI PER INFANZIA 0-6 ANNI	122.702,00
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINOR GETTITO IMU RIDETERMINAZIONE RENDITA CATASTALE IMBULLONATI L. 208/2015	122.237,28
MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	109.164,10
TRASF. CORRENTI DA IMPRESE	
SPONSORIZZAZIONE DI INIZIATIVE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE E SOCIALI V.6360.2/U	97.600,00
TRASF. CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	
CONTRIB.FONDAZIONE CARISAP PROGETTO INVASIONI CONTEMPORANEE VALORIZ. E PROMOZIONE DEI LUOGHI ATTRAVERSO NARRAZIONI INNOVATIVE	227.040,00
TRASF. CORRENTI UE	
FONDI EUROPEI INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO - ITI 1	176.000,00

Le entrate extratributarie accertate complessivamente per € 19.445.694,57 sono costituite principalmente dalle seguenti voci:

-	<i>DIVIDENDI SOC.PICENO GAS</i>	<i>5.400.000,00</i>
-	<i>PROVENTI FARMACIE COMUNALI</i>	<i>5.262.491,71</i>
-	<i>ENTRATE DA RUOLI ESATTORIALI CODICE DELLA STRADA</i>	<i>1.213.874,93</i>
-	<i>SANZIONI CODICE DELLA STRADA</i>	<i>1.024.998,45</i>
-	<i>PROVENTI PER IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA</i>	<i>669.632,42</i>
-	<i>FITTI E CANONI</i>	<i>658.534,93</i>
-	<i>CANONI NON RICOGNITORI</i>	<i>639.910,00</i>
-	<i>PROVENTI DERIVANTI DALL'APPALTO DEL FORNO CREMATORIO</i>	<i>405.103,00</i>
-	<i>DIRITTI DI SEGRETERIA</i>	<i>334.360,23</i>
-	<i>SANZIONI PECUNIARIE AMMINISTRATIVE</i>	<i>242.474,61</i>
-	<i>PROVENTI PER IL SERVIZIO ASILI NIDO</i>	<i>235.445,05</i>
-	<i>RIMBORSO DALLA ATO QUOTA AMM.TO MUTUI</i>	<i>200.000,00</i>
-	<i>BIGLIETTI PER LA GIOSTRA DELLA QUINTANA</i>	<i>123.201,00</i>
-	<i>SOVRACANONI SULLE CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI DI ACQUA PER LA PRODUZIONE DI FORZA</i>	<i>122.125,55</i>
-	<i>PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA</i>	<i>113.460,00</i>
-	<i>PROVENTI OPERAZIONI CIMITERIALI SERVIZIO RILEVANTEAI FINI IVA</i>	<i>106.820,00</i>

### ***Entrate per sanzioni del codice della strada***

La parte vincolata del 50% delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada risulta così destinata:

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI 2018
Sanzioni CdS	512.499,23
Preventi destinati a spesa corrente	310.526,32
Percentuale per spesa corrente	60,59
Preventi destinati ad investimenti	139.473,68
Percentuale spesa per investimenti	27,21
Accantonato nell'avanzo vincolato	62.499,23
Percentuale avanzo	12,19

### ***Entrate in conto capitale***

Le entrate in conto capitale sono state accertate per l'importo di € 3.137.673,60. Tali entrate, al netto di una quota degli oneri di urbanizzazione destinato alle spese correnti pari ad € 297.289,69, sono costituite dalle seguenti voci:

-	Vendita beni mobili ed immobili	218.086,56
-	Contributi agli investimenti di cui:	2.048.405,64
	<i>Regione</i>	<i>300.000,00</i>
	<i>Stato</i>	<i>1.003.316,15</i>
	<i>Altri</i>	<i>745.089,49</i>
-	Oneri di urbanizzazione	211.768,54
-	Altre entrate	362.123,17

### ***Contributi per permessi di costruire***

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi dei contributi per permessi di costruire hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire	2016	2017	2018
Accertamenti	269.093,35	432.728,08	509.058,23

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente del titolo I è stata la seguente:

CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE A SPESA CORRENTE		
ANNO	IMPORTO	% X SPESA CORRENTE
2016	265.579,56	98,69
2017	299.988,59	69,32
2017	297.289,69	58,40

***Entrate per accensione di prestiti - Mutui***

Nel 2018 sono stati contratti mutui per € 500.000,00 di seguito elencati:

*Mutui contratti con la Cassa Depositi e prestiti*

- Adeguamento sismico scuola media Luciani 300.000,00

*Mutui contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo*

- Velodromo Monticelli 200.000,00

## SPESE DI COMPETENZA

Nell'anno 2018 le spese sono state impegnate per un importo pari ad € 90.247.588,73.

La ripartizione percentuale della spesa evidenzia un'incidenza del 52,88 % e del 5,51 % rispettivamente, per le spese correnti ed in conto capitale.

La capacità di spesa di competenza (pagamenti di competenza/impegni) é risultata del 85,89% con la conseguenza che il 14,11% della spesa impegnata è stata riportata come residuo passivo.

DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% IMP. /TOT.	PAGAMENTI	% PAG./IMP:
Titolo 1° - Spese correnti	77.928.907,05	65.135.808,37	72,17	55.152.818,53	84,67
Titolo 2° - Spese in conto capitale	60.379.583,07	2.622.768,51	2,91	1.338.432,60	51,03
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 4° - Rimborso di prestiti	1.991.900,00	1.991.900,00	2,21	1.991.900,00	100,00
Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	50.000.000,00	-	0,00	-	-
Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	34.881.500,00	20.497.111,85	22,71	19.028.757,49	92,84
<b>TOTALE</b>	225.181.890,12	90.247.588,73	100,00	77.511.908,62	85,89

## IMPEGNI PER SPESE CORRENTI E DI INVESTIMENTO

In base ai nuovi schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo n 118 del 2011 di seguito sono riportati gli impegni assunti nell'anno 2018, sia in parte corrente (Titolo I) che in conto capitale (Titolo II) raggruppati per missioni:

Missione	Descrizione	Spese correnti	% su tot
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	17.526.020,63	19,42
2	Giustizia	-	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.957.738,04	2,17
4	Istruzione e diritto allo studio	3.896.919,01	4,32
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.382.505,10	2,64
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.422.248,07	1,58
7	Turismo	846.578,23	0,94
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.041.486,07	1,15
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.113.728,21	12,31
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.320.830,80	5,90
11	Soccorso civile	307.980,37	0,34
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.416.139,90	18,19
13	Tutela della salute	-	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	5.296.792,12	5,87
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.000,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	44.915,98	0,05
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	0,00
19	Relazioni internazionali	-	0,00
50	Debito pubblico	2.108.422,01	2,34
60	Anticipazioni finanziarie	65.172,34	0,07
99	Servizi per conto terzi	20.497.111,85	22,71
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>90.247.588,73</b>	<b>100,00</b>

## SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

Le spese correnti nell'anno 2018 ammontano ad € 65.135.808,37 e costituiscono il 72,17 % delle spese complessive ed il 82,14% delle spese finali.

Di seguito viene riportata la loro composizione per macroaggregati e lo scostamento rispetto alle previsioni iniziali e definitive.

MACROAGGREGATI		IMPEGNATO	% SU TOT
101	Redditi da lavoro dipendente	15.798.965,20	24,26
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	955.038,38	1,47
103	Acquisto di beni e servizi	43.279.465,18	66,44
104	Trasferimenti correnti	3.401.542,50	5,22
107	Interessi passivi	181.694,35	0,28
108	Altre spese per redditi da capitale		-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	95.775,23	0,15
110	Altre spese correnti	1.423.327,53	2,19
<b>TOTALE</b>		<b>65.135.808,37</b>	<b>100,00</b>

MACROAGGREGATI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	% DEF/INIZ	IMPEGNATO	% IMP/DEF	
101	Redditi da lavoro dipendente	15.863.310,00	16.795.140,81	105,87	15.798.965,20	94,07
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.033.475,00	1.118.499,29	92,40	955.038,38	85,39
103	Acquisto di beni e servizi	47.367.663,60	49.878.650,09	94,97	43.279.465,18	86,77
104	Trasferimenti correnti	3.952.356,53	5.539.712,53	71,35	3.401.542,50	61,40
107	Interessi passivi	191.550,00	196.550,00	97,46	181.694,35	92,44
108	Altre spese per redditi da capitale	2.000,00	2.000,00	100,00		
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	55.000,00	115.000,00	47,83	95.775,23	83,28
110	Altre spese correnti	4.856.309,50	4.283.354,33	113,38	1.423.327,53	33,23
<b>TOTALE</b>		<b>73.321.664,63</b>	<b>77.928.907,05</b>		<b>65.135.808,37</b>	

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1, comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16, comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

Non sussiste più il vincolo di contenimento dell'incidenza della spesa per il personale rispetto alle spese correnti. Tuttavia, a titolo informativo, viene comunque indicato anche tale dato.

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dall'art. 1, dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Anno di riferimento
	2018
Spese macroaggregato 101	15.798.965,20
Spese macroaggregato 102 (IRAP)	807.063,38
a detrarre: oneri per arretrati contrattuali	223.800,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>16.829.828,58</b>
Limite di spesa (media triennio 2011/2013)	18.607.002,75
Totale spesa corrente	65.135.808,37
Incidenza spesa di personale su spesa corrente	25,84%

### ***Rispetto dei limiti a singole voci di spesa***

Tipologia di spesa	Anno di riferimento	Spesa anno di riferimento	Limite		Consuntivo 2018
			%	Importo	
Studi e consulenze	2009	5.000,00	20%	1.000,00	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2009	104.333,96	20%	20.866,79	1.064,70
Sponsorizzazioni	2009	-	20%	-	-
Missioni	2009	86.894,07	20%	43.447,04	8.063,61
Formazione	2009	40.094,66	20%	20.047,33	15.281,73

Si dà atto inoltre del rispetto del limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Si fa presente che l'art. 22, comma 5-quater, del D.L. 24 aprile 2017 n. 50, stabilisce che i vincoli di contenimento della spesa di cui all'art. 6, commi 8 e 11, del D.L. n. 78/2010 non si applicano alla realizzazione di mostre effettuate dagli enti locali. Inoltre, l'art. 21-bis dello stesso D.L. n. 50/2017, previsto che, a decorrere dal 2018, i limiti di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/2010 non si applicano ai comuni che approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che rispettano il pareggio di bilancio dell'esercizio precedente a quello di riferimento. Poiché questo Comune non ha approvato il bilancio di previsione 2018/2020 entro il 31/12/2017, non può beneficiare, per l'anno 2018, della deroga all'applicazione dei predetti limiti di spesa.

Si dà atto, comunque, che complessivamente i limiti sono stati rispettati rammentando che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 in data 04/06/2012, ha ribadito che i limiti previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 sono da intendersi come disposizioni di principio, rispettosi dell'autonomia di regioni ed enti locali solamente nella misura in cui stabiliscono un limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa (Corte Cost., sentenza n. 182/2011; n. 297/2009, ecc.). Sulla stessa linea la Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, che, con deliberazione n. 26 del 30/12/2013, ha affermato che i limiti puntuali alle spese degli enti locali obbligano al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi.

### SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale impegnate nel 2018 ammontano complessivamente ad € 2.622.768,51, di cui € 883.866,51 relative a re-imputazioni delle spese derivanti dall'esercizio precedente finanziate attraverso il Fondo pluriennale vincolato.

MACROAGGREGATI		IMPEGNATO	% SU TOT
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	
202	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	2.608.007,41	99,44
203	Contributi agli investimenti	-	
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	
205	Altre spese in conto capitale	14.761,10	0,56
<b>TOTALE</b>		<b>2.622.768,51</b>	

MACROAGGREGATI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	% DEF/INIZ	IMPEGNATO	% IMP/DEF	
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-		
202	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	50.201.111,38	60.191.683,07	83,40	2.608.007,41	4,33
203	Contributi agli investimenti					
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-		
205	Altre spese in conto capitale	95.000,00	187.900,00	50,56	14.761,10	7,86
<b>TOTALE</b>		50.296.111,38	60.379.583,07		2.622.768,51	

SPESE IN CONTO CAPITALE PER FONTI DI FINANZIAMENTO	
Fondo Pluriennale Vincolato (FVP)	883.866,51
Mutui	-
Avanzo di amministrazione 2017	851.552,99
Vendita patrimonio	-
Trasferimenti e Contributi	264.675,83
Oneri	125.406,43
Autofinanziamento	497.266,75
Totale	2.622.768,51

## INDEBITAMENTO

Le spese per rimborso di prestiti dell'esercizio 2018 sono state di € 2.108.422,01, di cui per interessi € 116.522,01 e per quota capitale € 1.991.900,00 e si riferiscono al pagamento delle rate dei mutui contratti con Intesa San Paolo, Unicredit e con Dexia Crediop., mentre gli altri istituti finanziatori ovvero, Cassa Depositi e Prestiti, Monte dei Paschi di Siena e Credito Sportivo in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni in favore delle popolazioni colpite da sisma del 24/8/2016 e successivi analoghi eventi, hanno concesso, anche nell'anno 2018, la sospensione delle rate dei mutui in essere.

Di seguito viene riportato il calcolo del rispetto del limite di indebitamento ai sensi dell'art 204 del D.Lgs. 267/2000:

<b>Rispetto art. 204 del D.Lgs. 267/2000</b>	<b>2018</b>
	<b>Entrate rendiconto 2016</b>
Entrate correnti ( Titoli I - II - III)	57.135.680,47
<b>LIMITE MASSIMO INDEBITAMENTO</b>	
valori modificati dall'art. 1, comma 539, Legge 190/2014 a decorrere dal 1 gennaio 2015	10,00
Quote delegabili art. 204, comma 1, D.Lgs. 267/2000	5.713.568,05
	<b>SPESA ANNO 2017</b>
Interessi passivi	116.522,01
Interessi per garanzie fidejussorie	60.213,62
Totale B)	176.735,63
<b>Totale B/totale A) Verifica rispetto limite</b>	<b>0,31</b>

Pertanto, a seguito della contrazione del nuovo mutuo nell'anno 2018, l'indebitamento dell'ente al 31/12/2018 è il seguente:

Residuo debito al 1/1/2018	+	62.527.726,81
Mutui contratti nel 2018	+	500.000,00
Quote rimborsate nel 2018	-	1.991.900,00
Totale debito al 31/12/2018		61.035.826,81

### ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Riguardo ai servizi pubblici a domanda individuale, con delibera di Giunta Comunale n. 55, in data 27/3/2018, sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'anno 2018.

A consuntivo la gestione dei suddetti servizi presentano una copertura media del 31,64 come indicato nella tabella seguente:

SERVIZI	PROVENTI	COSTI	SALDO	%
	CONTRIBUZION			% di copertura
Asili nido (*)	311.460,74	672.066,22	-360.605,48	46,34
Musei civici	134.308,71	671.118,30	-536.809,59	20,01
Mostre e Spettacoli (compreso Teatro)	157.254,53	1.390.253,40	-1.232.998,87	11,31
Mense scolastiche	753.914,58	1.554.794,38	-800.879,80	48,49
<b>TOTALE</b>	<b>1.356.938,56</b>	<b>4.288.232,30</b>	<b>-2.931.293,74</b>	<b>31,64</b>

(\*) Le spese sono computate al 50% ai sensi dell'art. 5, L. 498/1992

## AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017

Il rendiconto 2017 ha chiuso con un avanzo di amministrazione di € 30.582.142,58, di cui € 17.382.245,46 accantonati al Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità (FCDE).

Nel 2018, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2018, tale avanzo è stato applicato per la parte vincolata di parte corrente per € 1.710.462,15 e per la parte in conto capitale € 10.524.322,46 come di seguito indicato:

### Parte corrente

INTERVENTI NEL SOCIALE	311.727,28
MOSTRA COLA D'AMATRICE	76.000,00
PALA SANT'ANGELO MAGNO	2.500,00
NATI PER LEGGERE	5.500
RINNOVI CONTRATTUALI	223.800,00
TRANSAZIONE CONSIND	1.090.462,15

### Parte in conto capitale:

RESTAURO DELL'ALA DI PROPRIETA' COMUNALE DELL'EX DISTRETTO MILITARE PER TRASFERIMENTO UFFICI COMUNALI	62.500,00
RISTRUTTURAZIONE PALESTRA DI ATLETICA PESANTE "MARUCCI"	550.000,00
MIGLIORAMENTO PALESTRA SCUOLA VIA KENNEDY	150.000,00
MESSA IN SICUREZZA CAMPO SCUOLA	100.000,00
RIQUALIFICAZIONE MURA URBICHE	500.000,00
SISTEMAZIONE ACCESSI POLO UNIVERSITARIO E COLLEGAMENTO SS. ANNUNZIATA (PERTINENZE BAR)	150.000,00
PARCHEGGIO S.PIETRO IN CASTELLO	270.000,00
RIQUALIFICAZIONE PARCO DELL'ANNUNZIATA E FORTEZZA PIA	520.000,00
RIQUALIFICAZIONE TORRE ERCOLANI	130.000,00
COLLEGAMENTO CILCABILE STAZIONE FF. SS. - MONTICELLI	180.000,00
RIQUALIFICAZIONE VELODROMO MONTICELLI PER REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO	392.109,20
LAVORI CIRCOLO TENNIS MORELLI	350.000,00
RIQUALIFICAZIONE VIA SPALVIERI	196.615,00
COMPLETAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA DI POGGIO DI BRETTEA	149.442,81
ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MEDIA LUCIANI - 2° STRALCIO CORPO OVEST	362.568,09

RIQUALIFICAZIONE DI VIA TRENTO E TRIESTE E VIE DEL CENTRO STORICO	1.840.109,53
RIQUALIFICAZIONE STRADE DELLA CITTÀ	504.000,00
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE TRIBUNA EST ED ADEGUAMENTI STRUTTURALI ED IMPIANTISTICI STADIO DEL DUCA-COMPLETAMENTO	708.325,00
MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI	211.015,24
REALIZZAZIONE PONTE FIUME TRONTO E VIABILITA' DI RACCORDO (Il stralcio funzionale)	2.145.736,50
AMPLIFICAZIONE PALAZZO DEI CAPITANI	50.000,00
VIDEOSORVEGLIANZA	50.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI, SCUOLE ED IMPIANTI SPORTIVI	250.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	450.000,00
CAMPO POLIVALENTE FRAZIONE VENAGRANDE	145.188,84
PONTE SS. FILIPPO E GIACOMO	52.459,31
RQUALIFICAZIONE AREA VIALE DE GASPERI	45.112,64
PIPERRU – MIGLIORAMENTO TAVERNA SESTIERE SOLESTA'	9.140,30

## FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nell'ambito della nuova contabilità armonizzata uno strumento del tutto nuovo, peculiare e fondamentale è certamente costituito dal "Fondo Pluriennale Vincolato", essenziale per garantire l'applicazione del principio della "competenza finanziaria potenziata" e conseguentemente del criterio dell'esigibilità.

Si tratta, riprendendo la definizione del principio contabile, di un "un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata".

Pertanto il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In altre parole, il principio della competenza potenziato prevede che il fondo pluriennale vincolato sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti che d'investimento che evidenzia con trasparenza ed attendibilità il procedimento d'impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo pluriennale per il loro effettivo impiego ed utilizzo.

Si tratta di una grandezza, costituita e gestita separatamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale. Tuttavia, riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti.

Il Fondo pluriennale Vincolato al 1/1/2018, ammontava ad € 4.781.631,14 di cui:

- € 606.797,10 per il finanziamento di spese correnti;
- € 4.174.834,04 per il finanziamento degli investimenti

Al 31/12/2018 il Fondo Pluriennale Vincolato, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, ammonta ad € 11.539.937,24 di cui:

- € 451.098,89 per il finanziamento di spese correnti;
- € 11.088.838,35 per il finanziamento degli investimenti.

## GESTIONE DI CASSA

L'esercizio finanziario 2018 si è chiuso con un fondo di cassa pari ad € 14.181.335,77 e presenta le seguenti risultanze.

DESCRIZIONE	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Fondo cassa all'1/1/2018			12.987.879,10
Riscossioni	83.958.598,57	11.537.212,63	95.495.811,20
Pagamenti	77.511.908,62	16.790.445,91	94.302.354,53
	<b>Fondo cassa al 31/12/2018</b>		14.181.335,77
	di cui: somma vincolata giacente al 31/12/2018		7.070.132,57
	quota vincolata utilizzata in termini di cassa al 31/12/2018		

Durante l'esercizio 2018 l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa nei limiti stabiliti dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000.

## RISCOSSIONI E PAGAMENTI PER TITOLI

<b>ENTRATE - RISCOSSIONI</b>					
Descrizioni	PREVISIONI CASSA INIZIALI	PREVISIONI CASSA FINALI	RISCOSSIONI COMPETENZA	RISCOSSIONI RESIDUI	TOTALE RISCOSSIONI
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.993.962,11	34.036.962,11	31.753.516,10	4.802.372,71	36.555.888,81
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	23.951.845,66	26.297.325,66	15.219.828,19	3.019.313,41	18.239.141,60
Titolo 3° - Entrate extratributarie	21.387.062,20	22.081.160,70	15.065.358,04	1.965.687,79	17.031.045,83
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	29.689.959,86	37.510.631,83	1.528.438,81	1.101.129,76	2.629.568,57
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 6° - Accensione Prestiti	4.840.509,00	4.840.509,00	-	573.453,01	573.453,01
Titolo 7° - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	-	-	-
Titolo 9° - Entrate per conto terzi e partite di giro	35.041.460,62	35.381.508,83	20.391.457,43	75.255,95	20.466.713,38
<b>TOTALE</b>	198.904.799,45	210.148.098,13	83.958.598,57	11.537.212,63	95.495.811,20

<b>SPESA - PAGAMENTI</b>					
Descrizioni	PREVISIONI CASSA INIZIALI	PREVISIONI CASSA FINALI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	TOTALE PAGAMENTI
Titolo 1° - Spese correnti	86.128.106,43	88.864.115,02	55.152.818,53	9.845.307,99	64.998.126,52
Titolo 2° - Spese in conto capitale	36.720.252,60	35.731.278,03	1.338.432,60	5.850.013,16	7.188.445,76
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 4° - Rimborso di prestiti	2.016.900,00	1.991.900,00	1.991.900,00	-	1.991.900,00
Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	50.000.000,00	50.000.000,00	-	-	-
Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	36.118.375,09	36.370.862,66	19.028.757,49	1.095.124,76	20.123.882,25
<b>TOTALE</b>	210.983.634,12	212.958.155,71	77.511.908,62	16.790.445,91	94.302.354,53

## I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012, avendo conseguito i seguenti risultati:

<b>MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA</b>		
<b>AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)</b>		
		(migliaia di euro)
		<b>Dati gestionali COMPETENZA</b>
<b>AA) Ananzo di amministrazione investimenti</b>		<b>5.890,00</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		<b>607,00</b>
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito		<b>4.173,00</b>
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie		
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente		
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 +A3 - A4)</b>		<b>4.780,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>		<b>36.811,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>		<b>18.075,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>		<b>19.415,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>		<b>3.138,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>		
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI</b>		
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato		66.254,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		422,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2)</b>		<b>66.676,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato		2.662,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito		11.089,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)</b>		<b>13.751,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato		
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie		
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)</b>		-
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI</b>		
<b>N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B++C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>7.682,00</b>
<b>SALDO FINALE DI CASSA ( B+C+D+E+F-H-I-L)</b>		
<b>O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati</b>		
<b>P) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO (Q = N-P)</b>		<b>7.682,00</b>

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (approvati con Decreto Interministeriale MEF e Interno del 28 dicembre 2018)**

P 1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide -ripiano disavanzo, personale e debito- su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<del>NO</del>
P 2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<del>NO</del>
P 3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<del>NO</del>
P 4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<del>NO</del>
P 5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	<del>NO</del>
P 6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<del>NO</del>
P 7	Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	<del>NO</del>
P 8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<del>NO</del>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	<del>NO</del>
--	----	---------------

**DEBITI FUORI BILANCIO**

Come attestato dai Dirigenti dei Settori Comunali con apposite dichiarazioni, non sussistono debiti fuori bilancio non riconosciuti alla data di chiusura dell'esercizio.

## LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Con l'esercizio 2018 è stata data piena attuazione alle disposizioni di cui all'art. 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, che prevede:

*“ Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”.*

Anche i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti dovranno allegare al Rendiconto i prospetti del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, redatti nel rispetto del Principio Contabile Applicato 4/3, della Contabilità Economico-Patrimoniale e, per quanto non previsto, dai principi emanati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

## **COMPETENZA ECONOMICA E MISURAZIONE DEI COMPONENTI E DEL RISULTATO ECONOMICO**

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi, come previsto dal principio contabile n.11 dell'OIC.

Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Costituiscono eccezione a tale principio:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi.
- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi,
- le entrate e le spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari ;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevata in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari.

La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria (allegato n. 1 di cui al presente decreto) è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è favorita anche dall'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali.

## CONTO ECONOMICO

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, l'imputazione, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (es. quota di ammortamento).

Particolare attenzione va alla voce A3b, ovvero all'individuazione quella quota annuale di contributi agli investimenti: rileva, infatti la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati a investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce.

La voce A3c rileva i proventi derivanti da contributi agli investimenti di competenza economica dell'esercizio.

Sono di competenza economica dell'esercizio i proventi derivanti da contributi agli investimenti destinati alla concessione di contributi agli investimenti a favore di altri enti, che costituiscono un onere di competenza economica del medesimo esercizio. I proventi riguardanti i contributi agli investimenti ricevuti nel corso dell'esercizio destinati alla concessione di contributi a terzi che non sono di competenza economica dell'esercizio sono sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato e imputato. E' in questo ultimo caso che si genera un " Provento Sospeso" iscritto tra i Risconti Passivi. Negli esercizi successivi i Risconti Passivi si incrementano dal Provento Sospeso e diminuiscono della Quota Annuale di Contributi agli Investimenti.

I componenti positivi della gestione sono così classificati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>					
<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>riferimento art.2425 cc</b>	<b>riferimento DM 26/4/95</b>
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>				
1	Proventi da tributi	28.938.069,57	30.419.229,21		
2	Proventi da fondi perequativi	7.694.663,72	7.535.303,80		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	19.562.334,90	17.458.839,53		
a	Proventi da trasferimenti correnti	17.602.920,79	16.038.698,85		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.959.414,11	1.420.140,68		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	9.503.298,52	9.176.947,76		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.951.125,81	2.426.591,26		
b	Ricavi della vendita di beni	5.255.820,28	4.739.442,22		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.296.352,43	2.010.914,28		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.424.211,91	8.411.472,86	A5	A5 a e b
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>70.122.578,62</b>	<b>73.001.793,16</b>		

Per i contributi agli investimenti accertati in competenza, che ammontano ad € 2.048.405,64, viene generato il provento sospeso.

La quota annuale degli investimenti è pari ad € 1.959.414,11 e per tale importo sono stati ridotti i proventi sospesi, iscritto tra i Risconti Passivi, per € 1.946.401,31 e le Riserve da Permessi da Costruire per € 13.012,80.

I proventi derivanti da servizi commerciali sono stati ridotti dell'IVA a Debito.

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. I componenti economici positivi devono, quindi, essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio.

Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica. Ci sono poi alcune componenti che non hanno rilevanza nella contabilità finanziaria ma solo ai fini economici patrimoniali, come ad esempio le quote di ammortamento, accantonamento fondo rischi, od anche quote di costo/onere (ricavi o proventi nel caso dei componenti positivi) relativi a ratei e/o risconti.

Nella tabella sotto riportata i componenti negativi della gestione risultano così suddivisi:

<b>CONTO ECONOMICO</b>					
<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>riferimento art.2425 cc</b>	<b>riferimento DM 26/4/95</b>
	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.201.872,10	6.110.313,87	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	36.716.372,78	34.647.837,69	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.456.093,08	200.695,82	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	3.401.542,50	2.763.953,48		
a	Trasferimenti correnti	3.401.542,50	2.763.953,48		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	15.958.374,06	15.472.696,02	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	7.041.577,10	13.031.829,20		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	11.693,10	139.526,76	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.702.695,70	5.656.310,44	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.327.188,30	7.235.992,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	41.619,17	-56.006,29	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	2.572.175,07	408.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	191.558,58	13.490,49	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	875.862,25	803.865,73	B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>72.457.046,69</b>	<b>73.396.676,01</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>-2.334.468,07</b>	<b>-394.882,85</b>		

Il margine tra Costi e Ricavi è pari ad € -2.334.468,07

I costi sono rilevati al netto dell'IVA derivante da servizi commerciali.

I costi del personale sono stati rettificati secondo la competenza economica relativamente al principio applicato; nel caso specifico sono stati ridotti si € 555.533,93 ovvero per spese sostenute nell'esercizio di riferimento ma di competenza dell'esercizio precedente, ed incrementati per la parte reimputata al 2019 ma di competenza 2018 pari ad € 422.159,99. Per tali importi vengono movimentati i ratei passivi.

Alla voce B14d viene iscritta la quota di competenza del FCDE ottenuta tra la differenza del FCDE 2017 e FCDE 2018; mentre alle voci B16 e B17 viene iscritta la differenza positiva di accantonamento a bilancio tra 2017 e 2018.

I proventi ed oneri finanziari sono esposti secondo quanto previsto dall'allegato 4/3 del principio contabile applicato:

<b>CONTO ECONOMICO</b>					
<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>riferimento art.2425 cc</b>	<b>riferimento DM 26/4/95</b>
	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	5.400.000,00	4.000.000,00		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	5.400.000,00	4.000.000,00		
20	Altri proventi finanziari	42.711,34	30.733,82	C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>5.442.711,34</b>	<b>4.030.733,82</b>		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	181.694,35	168.120,61		
a	Interessi passivi	181.694,35	168.120,61		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>181.694,35</b>	<b>168.120,61</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>5.261.016,99</b>	<b>3.862.613,21</b>		
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni	2.462.214,35	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>2.462.214,35</b>	<b>0,00</b>		

Nella voce delle rivalutazioni è rilevata la differenza del valore delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, data dall'incremento del Patrimonio Netto 2018 rispetto al 2017.

I proventi ed oneri straordinari sono esposti secondo quanto previsto dall'allegato 4/3 del principio contabile applicato:

<b>CONTO ECONOMICO</b>					
<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>riferimento art.2425 cc</b>	<b>riferimento DM 26/4/95</b>
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	297.289,69	299.988,95		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	59.874,15	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.658.254,20	842.692,59		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	203.432,20	122.564,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>2.218.850,24</b>	<b>1.265.245,54</b>		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.542.053,01	0,00		E21b

c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	14.761,10	2.309.508,24		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>3.556.814,11</b>	<b>2.309.508,24</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-1.337.963,87</b>	<b>-1.044.262,70</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>4.050.799,40</b>	<b>2.423.467,66</b>		
26	Imposte	941.842,24	849.061,03	E22	E22
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.108.957,16</b>	<b>1.574.406,63</b>		

Nel caso specifico dell'ente i permessi a costruire per sono stati utilizzati € 433.759,93 per la parte capitale, pertanto sono stati ridotti i ricavi della voce E24a ed incrementate le riserve da permessi di costruire nel passivo patrimoniale.

La voce E24c è formata dalle insussistenze del passivo del titolo I II e III dell'Uscita per € 832.135,59 e per € 826.118,61 per altre sopravvenienze.

La voce E25b è formata per € 161.061,43 per arretrati anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato, per € 95.775,23 da rimborsi di imposte e tasse correnti, e per € 3.285.216,35 da insussistenze dell'attivo.

Le imposte: sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione.

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Queste si suddividono in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. La valutazione degli stessi avviene secondo quanto disposto ai punti 6.1, 9.3 e 3.18 dell'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali a sua volta si suddividono in Beni demaniali, Altre immobilizzazioni materiali e Immobilizzazioni in corso ed acconti.

Con il Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 18 maggio 2017, 5° decreto di aggiornamento all'armonizzazione, è stato introdotto nel prospetto del Passivo dello Stato Patrimoniale il valore delle Riserve Indisponibili; questo perché le voci dell'attivo patrimoniale di un Ente Territoriale sono prevalentemente di natura demaniale o non disponibile, quindi rappresentarle nel Patrimonio Netto è fuorviante al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale.

Per sterilizzare tale rappresentazione sono istituite le Riserve Indisponibili, quale parte ideale del Patrimonio Netto.

#### Immobilizzazioni Immateriali:

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>BI</b>	<b>BI</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	402.868,91	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.215,40	16.080,62	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	29.004,51	9.906,22	BI6	BI6
9	Altre	8.315,41	9.105,98	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>41.535,32</b>	<b>437.961,73</b>		

Immobilizzazioni Materiali:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>					
<b>Attività</b>		<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>riferimento art.2424 CC</b>	<b>riferimento DM 26/4/95</b>
II	<b>Immobilizzazioni materiali</b>				
1	Beni demaniali	81.078.884,15	81.467.264,38		
1.1	Terreni	1.796.507,88	1.796.507,88		
1.2	Fabbricati	6.988.877,43	7.093.528,95		
1.3	Infrastrutture	72.293.498,84	72.577.227,55		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	117.547.403,15	118.599.201,29		
2.1	Terreni	34.473.679,06	34.463.709,64	BIII1	BIII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	82.788.559,67	83.858.607,07		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	53.528,61	56.774,90	BIII3	BIII3
2.5	Mezzi di trasporto	120.488,46	101.475,79		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	52.031,94	59.340,77		
2.7	Mobili e arredi	59.115,41	59.293,12		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.803.156,15	1.467.786,80	BII5	BII5
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>202.429.443,45</b>	<b>201.534.252,47</b>		

Immobilizzazioni Finanziarie:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>					
<b>Attività</b>		<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>riferimento art.2424 CC</b>	<b>riferimento DM 26/4/95</b>
IV	<b>Immobilizzazioni Finanziarie</b>				
1	Partecipazioni in	58.040.529,19	55.578.314,84		
a	imprese controllate	28.155.801,40	28.107.965,20	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	4.920.077,06	4.919.908,80	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	24.964.650,73	22.550.440,84		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>58.040.529,19</b>	<b>55.578.314,84</b>		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>260.511.507,96</b>	<b>257.550.529,04</b>		

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie e calcolato sulla base del metodo del patrimonio netto, considerando gli ultimi bilanci approvati delle società, come segue:

SOCIETA' / ENTE	data ultimo esercizio chiuso	Capitale sociale	Percentuale partecipazione	Quota capitale sociale	patrimonio netto nell'ultimo esercizio chiuso	Quota Patrimonio Netto spettante	volume dei ricavi	valore della produzione	risultato d'esercizio	CONTO DEL PATRIMONIO 2018	CRITERIO DI VALUTAZIONE	NOTE
START SPA	31/12/2017	15.175.150,00	32,24%	4.892.468,36	15.180.460,00	<b>4.894.180,30</b>	13.768.471,00	16.834.904,00	354.896,00	<b>4.894.180,30</b>	PN	COLLEGATA
ASCOLI SERVIZI COMUNALI	31/12/2018	20.000,00	60%	12.000,00	409.569,00	<b>245.741,40</b>	13.019.390,00	16.973.704,00	79.730,00	<b>245.741,40</b>	PN	CONTROLLATA
ASCOLI RETI GAS	31/12/2017	15.659.841,00	100%	15.659.841,00	27.910.060,00	<b>27.910.060,00</b>	4.290.530,00	5.245.123,00	8.357.477,00	<b>27.910.060,00</b>	PN	CONTROLLATA
PICENO SVILUPPO SOCONS. A R.L. (società in liquidazione)	dichiarazione di fallimento sentenza del 6/06/2016 reg. fall. 35/2016											
ASTERIA soc.cons. p.a.	dichiarazione fallimento sentenza del 3/10/2013 reg. fall. 44/2013											
C.I.P. SPA	31/12/2018	4.883.340,00	17,88%	873.141,19	132.054.362,00	<b>23.611.319,93</b>	52.534.989,00	77.018.764,00	8.951.208,00	<b>23.611.319,92</b>	PN	ALTRE IMPRESE
CONSORZIO INDUSTRIALIZZAZ. VALLI DEL TRONTO, A.SO, TESINO	31/12/2018	0,00	12,82%	0,00	41.083.817,99	<b>5.266.945,47</b>	3978751,14 (proventi della gestione)	0,00	-1.462.610,35	<b>0,00</b>	PN	ALTRE IMPRESE
CONSORZIO PER L'ISTITUTO MUSICALE "G. SPONTINI"	31/12/2016	0,00	50,00%	0,00							PN	ALTRE IMPRESE
CO.TU.GE.	31/12/2018	180.866,00	23,5%	42.503,51	110.199,00	<b>25.896,77</b>	56.657,00	70.507,00	758,00	<b>25.896,76</b>	PN	COLLEGATA
CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO	31/12/2018	0,00	61,67%	0,00	1.276.730,43	<b>787.359,66</b>	1138595,28 (componenti positivi della gestione)	0,00	748.853,51	<b>787.359,66</b>	PN	ALTRE IMPRESE
CONSORZIO BACINO IMBRIFERO Fiume TRONTO	31/12/2017	0,00	0%	0,00						<b>0,00</b>	PN	ALTRE IMPRESE
CONSORZIO PER L'AUTORITA' D'AMBITO (ATO)	31/12/2018	0,00	14,09%	0,00	631.638,51	<b>88.997,87</b>	713085,67 (componenti positivi della gestione)	0,00	498.778,36	<b>88.997,87</b>	PN	ALTRE IMPRESE
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI "CICCIO D'ASCOLI"	31/12/2018	0,00	0%	0,00	23.949,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	21,00	<b>0,00</b>	PN	ASSOCIAZIONE
TECNOMARCHE Soc. Cons.r.l.	dichiarazione fallimento sentenza del 30/11/2015 reg. fall. 48/2015											
AEROPORTI DEL TRONTO S.p.A.	30/09/2018	9.500.000,00	5,26%	500.000,00	9.067.933,00	<b>476.973,28</b>	155.000,00	155.000,00	30.510,00	<b>476.973,28</b>	PN	ALTRE IMPRESE

## Rimanenze

Le giacenze di magazzino quali materie prime, secondarie e di consumo, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti e lavoro in corso su ordinazione sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	Rimanenze	406.657,41	448.276,58	CI	CI

Le rimanenze sono riferite a prodotti farmaceutici

## Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
II	<b>Crediti</b>				
1	Crediti di natura tributaria	6.392.577,78	8.528.669,02		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	6.392.577,78	8.302.047,46		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	226.621,56		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	14.691.504,23	14.831.489,45		
a	verso amministrazioni pubbliche	13.779.245,70	14.294.894,71		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	5.000,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	907.258,53	536.594,74		
3	Verso clienti ed utenti	1.825.049,34	1.645.636,95	CIII1	CIII1
4	Altri Crediti	1.940.663,34	5.893.620,71		
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	729,00	138,32		
c	altri	1.939.934,34	5.893.482,39		
<b>Totale crediti</b>		<b>24.849.794,69</b>	<b>30.899.416,13</b>		

Il totale dei crediti è pari ai residui attivi € 46.659.479,91 meno FCDE 2018 per € 17.874.629,23, meno i residui finali al Titolo VI dell'Entrata che vengono spostati sui depositi bancari e postali per € 3.935.055,99.

## Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

al pari delle rimanenze, sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

Non ricorre la fattispecie.

## Disponibilità liquide

Nell'Attivo dello Stato Patrimoniale le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accessi presso la Tesoreria Statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

Ai fini dell'esposizione nello stato patrimoniale, la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce "presso la Banca d'Italia" indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accessi presso la Tesoreria Statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
IV	<b>Disponibilità liquide</b>				
1	Conto di tesoreria	14.181.335,77	12.987.879,10		
a	Istituto tesoriere	14.181.335,77	12.987.879,10		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	3.935.055,99	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>18.116.391,76</b>	<b>12.987.879,10</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>43.372.843,86</b>	<b>44.335.571,81</b>		

## Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>303.884.351,82</b>	<b>301.886.100,85</b>		

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### Patrimonio netto

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

"Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:

- 1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento;

- 2) "altre riserve indisponibili".

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	-35.932.294,41	-35.932.294,41	AI	AI
II	Riserve	189.562.056,35	187.566.902,59		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-10.799.973,70	-4.041.005,78	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	420.747,13	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	199.941.282,92	191.607.908,37		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	3.108.957,16	1.574.406,63	AIX	AIX

	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>156.738.719,10</b>	<b>153.209.014,81</b>		
--	------------------------------------	-----------------------	-----------------------	--	--

Le riserve indisponibili AIId sono incrementate rispetto al 2017 del valore delle manutenzioni straordinarie fatte su beni demaniali per ed indisponibili al netto delle quote di ammortamento. Le rispettive quote di ammortamento (riferite a beni demaniali e indisponibili), sterilizzate nel Conto Economico, producono un decremento delle riserve 2.1.2.04.99.01.001 Altre riserve distintamente indicate n.a.c.( voce A II a) per un importo pari ad 8.333.374,55. La voce A II a ha un risultato di € --10.799.973,70 dato quindi dal risultato dell'esercizio precedente € -4.041.005,78 + 1.574.406,63 – 8.333.374,55

Per le riserve da permessi di costruire, come detto precedentemente sono incrementate di € 433.759,93.

### Fondo rischi ed oneri

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>					
Passività		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	3.598.538,18	834.804,53	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>3.598.538,18</b>	<b>834.804,53</b>		

Si riportano gli accantonamenti presenti a bilancio.

### Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è rappresentato dalla quota maturata alla data di riferimento dello stato patrimoniale nei confronti del personale per il quale l'ente è tenuto a provvedere direttamente al pagamento. Nel caso in cui non sia possibile ricostruire tale importo alla data di avvio della contabilità economico-patrimoniale, l'onere riguardante il TFR erogato nel corso dell'esercizio è interamente considerato di competenza economica dell'esercizio.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>					
Passività		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>C</b>	<b>C</b>
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

Non ricorre la fattispecie.

## Debiti

Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Debiti verso fornitori.

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>					
Passività		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>D) DEBITI</b>				
1	Debiti da finanziamento	61.035.826,81	62.527.726,81		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	61.035.826,81	62.527.726,81	D5	
2	Debiti verso fornitori	10.774.613,38	16.707.230,98	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.282.539,15	1.729.707,37		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	684.706,42	771.597,53		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	10.000,00	17.200,00	D10	D9
e	altri soggetti	587.832,73	940.909,84		
5	Altri debiti	7.098.313,10	6.676.622,09		
a	tributari	1.000.518,30	1.035.463,76		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	532.875,81	504.675,26		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	5.564.918,99	5.136.483,07		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>80.191.292,44</b>	<b>87.641.287,25</b>		

I debiti da finanziamento sono dovuti dai debiti residui dell'anno precedente, aumentati dei prestiti accesi nell'anno 2018, meno i mandati del titolo IV per un importo del debito residuo di € 1.991.900,00, più gli accertamenti di competenza del titolo VI per € 500.000,00

L'importo totale dei debiti è dato da : 19.155.465,63 (Debiti RS da finanziaria) +61.035.826,81 = 4.786.826,75

## Ratei e risconti e contributi agli investimenti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I	Ratei passivi	422.159,99	555.533,93	E	E
	<b>Risconti passivi</b>	<b>62.933.642,11</b>	<b>59.645.460,33</b>		
1	Contributi agli investimenti	62.933.642,11	59.645.460,33		
a	da altre amministrazioni pubbliche	62.933.642,11	59.645.460,33		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>63.355.802,10</b>	<b>60.200.994,26</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>303.884.351,82</b>	<b>301.886.100,85</b>		

I ratei passivi sono movimentati dalla spesa relativa al personale, applicando il principio della competenza economica, mentre per quanto riguarda i contributi agli investimenti, come detto prima sono movimentati, in riferimento alla quota annuale dei contributi agli investimenti per € 1.946.401,31.

## Conti d'ordine

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	1) Impegni su esercizi futuri	11.117.777,25	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	4.226.097,21		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	1.133.638,88	1.525.164,21		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>12.251.416,13</b>	<b>5.751.261,42</b>		